

L'Assessore regionale alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto Alessandro Barmasse, rammenta alla Giunta regionale la seguente normativa nazionale:

- a) gli articoli 8-*bis*, 8-*ter* e 8-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 22;
- b) il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e, in particolare, l'articolo 3 che dispone che Comuni, Province, Regioni e Stato adeguino i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere, anche al fine di favorire lo sviluppo economico e di attuare la piena tutela della concorrenza tra imprese.

Richiama inoltre le seguenti leggi regionali:

- a) legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione), che, all'articolo 38, subordina ad autorizzazione regionale la realizzazione di strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali e l'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali;
- b) legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 (Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004) che prevede, tra l'altro, l'individuazione complessiva dei fabbisogni strutturali e produttivi e – nell'ambito degli obiettivi trasversali – che l'aggiornamento dei fabbisogni strutturali e produttivi venga effettuato con deliberazione della Giunta regionale, anche sulla base di nuovi elementi conoscitivi dello stato di bisogno della popolazione;
- c) legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 (Approvazione del piano regionale per la salute e il benessere sociale per il triennio 2006/2008) che – all'obiettivo 25, attività A – stabilisce che la Giunta regionale, sentito il parere della Commissione consiliare competente, determina i limiti quantitativi alle prestazioni sanitarie e sociali necessari per garantire il soddisfacimento dei bisogni di salute e di benessere della popolazione regionale;
- d) legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 (Approvazione del piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013), che conferma, in termini di continuità con i precedenti documenti di programmazione socio-sanitaria regionale, i seguenti obiettivi in materia di autorizzazione e accreditamento:
 - estendere il regime autorizzativo a tutte le strutture e le attività sanitarie e sociali, come garanzia del livello qualitativo delle prestazioni;
 - orientare i processi di crescita della qualità del Servizio Sanitario Regionale verso l'eccellenza.

Richiama, altresì, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- a) n. 328 in data 11 marzo 2016 recante "Approvazione dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e socio-assistenziale delle strutture residenziali per la salute mentale, le dipendenze patologiche e i disturbi del comportamento alimentare e delle relative tariffe. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 717 in data 14/3/2005, n. 3913 in data 27/12/2007 e n. 2029 in data 19/10/2012. Revoca parziale delle DGR n. 1604 in data 06/05/2002 e n. 3747 in data 21/12/2007";
- b) n. 523 in data 22 aprile 2016 recante "Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 328 in data 11 marzo 2016 concernente l'approvazione dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e socio-assistenziale delle strutture residenziali per la salute

mentale, le dipendenze patologiche e i disturbi del comportamento alimentare e delle relative tariffe”;

- c) n. 1108 in data 19 agosto 2016 recante “Approvazione di nuove disposizioni in materia di realizzazione di strutture ed esercizio di attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo, ai sensi della l.r. 5/2000, con decorrenza dal 01/01/2017. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1362 in data 23/08/2013.”;
- d) n. 1610 in data 25 novembre 2016 recante “Approvazione dei requisiti per l’autorizzazione di servizi socio-sanitari in strutture semi-residenziali e del servizio territoriale psico-socio-educativo, per utenti affetti da patologie psichiatriche e da dipendenze patologiche, e delle relative tariffe. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 2771 in data 22/09/2006 e revoca parziale delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1604 in data 06/05/2002 e n. 3747 in data 21/12/2007.”;
- e) n. 1830 in data 30 dicembre 2016 recante “Rideterminazione del fabbisogno di strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali per la salute mentale e di strutture sanitarie di cui alla legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 e all’art. 38 della legge regionale n. 5/2000. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1189 in data 30/04/2009 e n. 651 in data 12/04/2013”;
- f) n. 167 in data 15 febbraio 2019 recante “Approvazione, ai sensi della l.r. 5/2000, di nuove disposizioni in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività, nonché di accreditamento in ambito sanitario e sociale. Sostituzione degli allegati alle DGR 1108/2016 e 1671/2017”;
- g) n. 324 in data 15 marzo 2019 recante “Approvazione di modifiche concernenti i requisiti per l’autorizzazione all’esercizio di attività sanitaria e socio-assistenziale delle strutture residenziali psichiatriche per disturbi del comportamento alimentare e per interventi socio-riabilitativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 523 in data 22 aprile 2016.”;
- h) n. 1082 in data 2 agosto 2019 recante “Modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1677 del 28 dicembre 2018 mediante definizione di nuove scadenze per la presentazione delle richieste di autorizzazione all’esercizio dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per anziani ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 15 febbraio 2019.” con la quale si fissava al 30 giugno 2021 il termine per la presentazione, da parte di tutte le strutture esistenti, della richiesta di autorizzazione all’esercizio dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per anziani;
- i) n. 482 in data 12 giugno 2020 recante “Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all’Azienda USL della Valle d’Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 1/2020. Prenotazione di spesa.”;
- j) n. 1014 in data 9 ottobre 2020 recante “Presenza d’atto della conformità e della congruità del piano attuativo locale 2020 dell’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta, adottato con deliberazione del Commissario n. 253 in data 11 agosto 2020, ai sensi degli articoli 7 e 44 della l.r. 5/2000 e proroga al 2021 degli indirizzi e obiettivi di salute e di finanziamento dei servizi dell’Azienda U.S.L. approvati con DGR 482/2020” con la quale si prorogava, per il 2021, la validità delle disposizioni della DGR 482/2020 ove applicabili;
- k) n. 1051 in data 16 ottobre 2020 recante “Approvazione dei requisiti per l’autorizzazione di strutture socio-sanitarie semi-residenziali per trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue per persone con disabilità. Disposizioni attuative degli articoli 21, 25, 34 e 60 del DPCM 12 gennaio 2017.”.

Rammenta in particolare che il Piano regionale per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2006/2008, e, in particolare, l’obiettivo 25, prevede l’estensione dell’accreditamento alla totalità delle attività sanitarie, socio-sanitarie e socio-educative pubbliche e private, quale garanzia della qualità dei servizi erogati, pertanto per fabbisogno regionale si intende il numero di posti

finanziabili, in quanto corrispondenti ai fabbisogni di servizi per far fronte alle esigenze di assistenza sanitaria;

Rende noto che:

- con nota prot. n. 94088 del 25/11/2020, acquisita agli atti dell'amministrazione regionale in data 26/11/2020 con prot. n. 7261/SAN, l'Azienda USL ha relazionato in merito alla necessità di revisionare i fabbisogni regionali nell'ambito della salute mentale, delle dipendenze patologiche e dei disturbi del comportamento alimentare approvati con la succitata DGR 1830/2016;
- in data 19 gennaio 2021 si è tenuto un incontro tra i rappresentanti del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL e gli uffici regionali competenti, il cui verbale è stato trasmesso dall'Azienda USL con nota prot. n. 8048 del 28/01/2021, acquisita agli atti dell'amministrazione regionale in medesima data con prot. n. 647/SAN;
- l'Azienda USL ha proposto, rispetto alla DGR 1830/2016, una diversa determinazione dei posti necessari, in base alle esigenze dell'utenza in carico, alla percentuale di occupazione delle strutture e nel rispetto del budget assegnato al Dipartimento di Salute Mentale, definita come segue:
 - a. per i servizi semi-residenziali e territoriali disciplinati dalla DGR 1610/2016 definendo le ore annue necessarie in luogo del numero di strutture, in quanto ritenute maggiormente indicative delle necessità dell'Azienda USL, senza andare a disciplinare il numero di strutture eroganti le prestazioni;
 - b. per le strutture residenziali disciplinate dalla DGR 328/2016, come modificata dalla DGR 523/2016 e dalla DGR 324/2019, indicando una stima dei giorni di occupazione delle stesse in quanto, in base alle indicazioni fornite dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL, i posti necessari non vengono occupati per l'intero anno;
 - c. attivando ulteriori posti di strutture SRP 3.2 (strutture residenziali psichiatriche per pazienti clinicamente stabilizzati) in modo da permettere il rientro di pazienti attualmente ospitati fuori regione, con un conseguente risparmio della spesa da erogare alle strutture extra regionali;
- l'Azienda USL ha inoltre indicato, a seguito dell'approvazione, con la DGR 1051/2020, dei requisiti per l'autorizzazione di strutture socio-sanitarie semi-residenziali per trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue per persone con disabilità la necessità di approvare il fabbisogno per le strutture semi-residenziali nell'ambito della disabilità psichica;

Fa presente che:

- con deliberazione della Giunta regionale 482/2020 (allegato C) è stato approvato il tetto di spesa di euro 6.500.000, per l'anno 2020, per l'assistenza residenziale e semiresidenziale dell'area dipendenze e salute mentale, e che con DGR 1014/2020 tale tetto è stato prorogato al 2021;
- la spesa complessiva stimata per la copertura dei fabbisogni di strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali nell'ambito della salute mentale ammonta a 6.464.906,73 euro e trova copertura nel trasferimento ordinario all'Azienda USL per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- la spesa complessiva stimata per la copertura dei fabbisogni di strutture socio-sanitarie semi-residenziali nell'ambito della disabilità psichica ammonta a 208.479,60 euro e trova copertura nel trasferimento ordinario all'Azienda USL per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Ritiene opportuno, condividendo le proposte dell'Azienda USL e a seguito dell'istruttoria dei competenti uffici, rideterminare i fabbisogni come indicato nei seguenti allegati alla presente deliberazione, in sostituzione di quelli approvati con DGR 1830/2016:

- allegato A “fabbisogni strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali nell'ambito della salute mentale”;
- allegato B “fabbisogni strutture socio-sanitarie semi-residenziali nell'ambito della disabilità psichica”.

Riferisce inoltre che al fine di addivenire a una proposta di riorganizzazione complessiva del sistema di offerta regionale in termini di strutture residenziali e semi-residenziali sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, nella prospettiva di soddisfare i fabbisogni regionali nella piena attuazione dei livelli essenziali di assistenza, nei primi mesi dell'anno 2020, sono stati avviati dei gruppi di lavoro che vedono coinvolti le competenti Strutture organizzative dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, il Celva e le Unité des Communes valdôtaines.

Propone pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la proroga al 31/12/2022 del termine entro il quale le strutture socio-assistenziali per anziani devono presentare istanza di autorizzazione e la proroga al 30/06/2023 del termine per la presentazione dell'istanza di accreditamento.

Ritiene inoltre necessario revocare la DGR 1830/2016.

Fa presente infine che nella deliberazione della Giunta regionale n. 449 del 14 aprile 2017 di autorizzazione della struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo, con sede in Comune di Châtillon, gestita dalla cooperativa Les Aigles a.r.l., è indicata una distinzione tra posti accreditati per il fabbisogno regionale e posti accreditati per il fabbisogno extraregionale e che alla luce di quanto previsto dal Piano regionale per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2006/2008 l'accREDITAMENTO rilasciato alla struttura è da considerarsi per l'intero numero di posti volto al soddisfacimento indistintamente del fabbisogno regionale o extraregionale.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto del parere espresso dalla V Commissione consiliare con nota in data 17/03/2021 prot. n. 1834, acquisita agli atti in data 18/03/2021 con il prot. n. 2030/SAN;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Dirigente della Struttura proponente ha verificato che la spesa per i fabbisogni di cui alla presente deliberazione trova copertura sul bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'ambito del capitolo U0001492 “Trasferimenti correnti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)”;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto Alessandro Barmasse;

all'unanimità dei voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, la determinazione dei fabbisogni come indicato nei seguenti allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante, in sostituzione dei fabbisogni individuati con DGR 1830/2016:
 - allegato A “fabbisogni strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali nell’ambito della salute mentale”;
 - allegato B “fabbisogni strutture socio-sanitarie semi-residenziali nell’ambito della disabilità psichica”;
2. di revocare, per le motivazioni descritte in premessa, la DGR 1830/2016;
3. di dare atto che la spesa stimata per la copertura dei fabbisogni di strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali nell’ambito della salute mentale pari ad euro 6.464.906,73, e la spesa stimata per la copertura dei fabbisogni di strutture socio-sanitarie semi-residenziali nell’ambito della disabilità psichica pari ad euro 208.479,60, trovano copertura sul capitolo U0001492 “Trasferimenti correnti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)”;
4. di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, la proroga al 31/12/2022 del termine entro il quale le strutture socio-assistenziali per anziani devono presentare istanza di autorizzazione e la proroga al 30/06/2023 del termine per la presentazione dell’istanza di accreditamento;
5. di precisare che l’accreditamento rilasciato alla struttura socio-sanitarie gestita dalla cooperativa Les Aigles a.r.l., sede di Chatillon e disciplinati dalla deliberazione della Giunta regionale 449/2017, è da considerarsi per l’intero numero di posti volto al soddisfacimento indistintamente del fabbisogno regionale o extraregionale;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di stabilire che dell’approvazione della presente deliberazione sia data comunicazione, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali all’Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, alla Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al Consiglio permanente degli enti locali CPEL e alla cooperativa Les Aigles a.r.l..

§

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 314 in data 22 marzo 2021
FABBISOGNI STRUTTURE SOCIO-SANITARIE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI
NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE.

NUCLEI DI SPECIALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER TRATTAMENTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI INTENSIVI (DGR 328/2016 e 523/2016)	N. POSTI LETTO			
	Esistenti complessivi (in strutture autorizzate e accreditate)	Fabbisogno regionale DGR 1830/2016	Fabbisogno regionale attuale	Scostamento in aumento (+) o in diminuzione (-)
SRP 1.1.A. (intensivo adulti)	25	5	7	+2
SRP 1.1.B. (intensivo adolescenti-giovani adulti)	15	4	5	+1
SRP 1.2.A. (disturbi comportamento alimentare adulti)	20	8	2	-6
SRP 1.2.B. (disturbi comportamento alimentare adolescenti-giovani adulti)	15	3	2	-1
TOTALE	75	20	16	-4

NUCLEI DI SPECIALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER TRATTAMENTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI ESTENSIVI (DGR 328/2016 e 523/2016)	N. POSTI LETTO			
	Esistenti complessivi (in strutture autorizzate e accreditate)	Fabbisogno regionale DGR 1830/2016	Fabbisogno regionale attuale	Scostamento in aumento (+) o in diminuzione (-)
SRP 2.1. (nucleo estensivo con diversa intensità assistenziale)	37	30	20	-10
TOTALE	37	30	20	-10

NUCLEI DI SPECIALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI (DGR 328/2016 e 523/2016)	N. POSTI LETTO			
	Esistenti complessivi (in strutture autorizzate e accreditate)	Fabbisogno regionale DGR 1830/2016	Fabbisogno regionale attuale	Scostamento in aumento (+) o in diminuzione (-)
SRP 3.1.A. (personale su 24 ore)	21	20	20	0
SRP 3.1.B. (personale su 12 ore)	0	0	0	0
SRP 3.1.C. (personale su fasce orarie e accoglienza di pazienti anche con storia di dipendenza patologica, con condizioni psicopatologiche stabilizzate)	10	10	10	0
SRP 3.2. (pazienti clinicamente stabilizzati, anche con storia di dipendenza patologica)	40	40	60	+20
TOTALE	71	70	90	+20

NUCLEI DI SPECIALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (DGR 328/2016 e 523/2016)	N. POSTI LETTO			
	Esistenti complessivi (in strutture autorizzate e accreditate)	Fabbisogno regionale DGR 1830/2016	Fabbisogno regionale attuale	Scostamento in aumento (+) o in diminuzione (-)
SRD I.A. (centro crisi)	0	5	0	-5
SRD I.B. (per percorsi terapeutico-riabilitativi e di reinserimento sociale)	15	20	15	-5
TOTALE	15	25	15	-10

TIPOLOGIA DI SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE E TERRITORIALE (DGR 1610/2016)	N. ORE			
	strutture esistenti autorizzate e accreditate	Fabbisogno strutture regionali DGR 1830/2016	Fabbisogno orario annuo regionale attuale	Scostamento in aumento (+) o in diminuzione (-)
SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE PER UTENTI PSICHIATRICI	2	2	36.200	---
SERVIZIO TERRITORIALE PSICO-SOCIO-EDUCATIVO PER UTENTI CON DIPENDENZE PATOLOGICHE E PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE	2	2	18.500	---
SERVIZIO TERRITORIALE PSICO-SOCIO-EDUCATIVO PER LE DIMISSIONI PROTETTE *	4	1	1.000	---
TOTALE	6	5	55.700	-

*tale servizio, in relazione alla necessità di garantire continuità assistenziale ai pazienti dimessi dalla fase residenziale, può essere reso su tutto il territorio regionale, dai soggetti individuati dalla DGR 1610/2016

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 314 in data 22 marzo 2021
FABBISOGNI STRUTTURE SOCIO-SANITARIE SEMI-RESIDENZIALI NELL'AMBITO DELLA DISABILITÀ PSICHICA.

TIPOLOGIA SEMI-RESIDENZIALE (DGR 1051/2020)	N. POSTI			
	Esistenti complessivi (in strutture autorizzate e accreditate)	Fabbisogno regionale DGR 1830/2016	Fabbisogno regionale attuale	Scostamento in aumento (+) o in diminuzione (-)
STRUTTURE PER TRATTAMENTI SOCIO-RIABILITATIVI DI RECUPERO E MANTENIMENTO DELLE ABILITÀ FUNZIONALI RESIDUE PER PERSONE CON DISABILITÀ	0	0	12	+12
TOTALE	0	0	12	+12